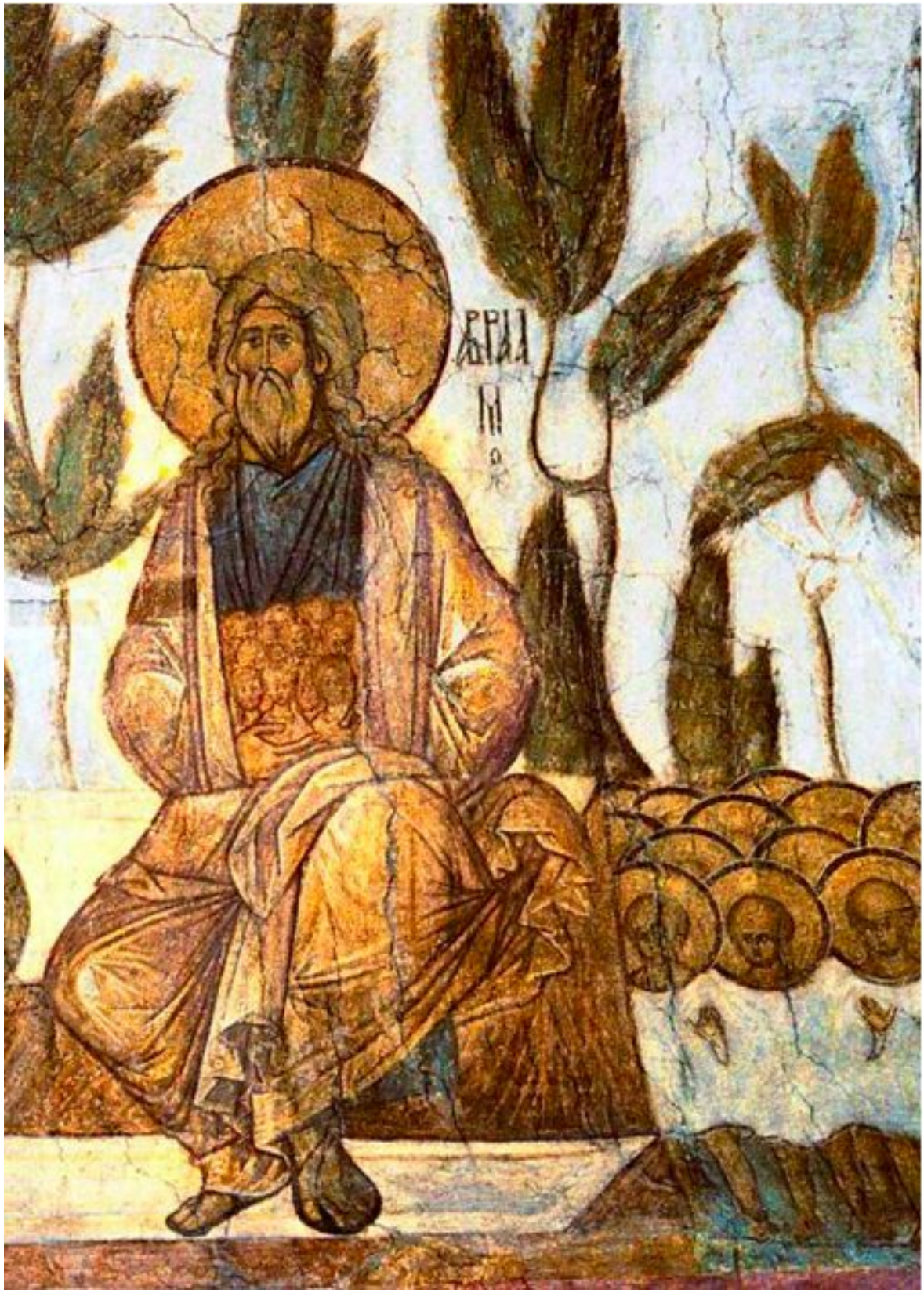

HO CURA DI VOI.

Il disegno di Dio nella storia degli uomini

PRIMA SERA-

SIAMO DISEGNATI SUL PALMO DELLE TUE MANI

Entrando in chiesa ci prepariamo alla preghiera, ci fermiamo qualche minuto con il capo abbassato e guardiamo la tenerezza dell'immagine del libretto: Dio che con cura tiene in grembo il suo popolo affiancato dalla compagnia dei santi che già godono della sua presenza
e vivono per l'eternità il collaborare e il custodire
la bellezza del giardino di delizie che è la Creazione
Con calma, lasciandoci guidare dalla gioia del ritrovarsi insieme nella preghiera che sentiamo nascere nel cuore, ci portiamo al posto ripetendo più volte nella mente una frase che dice la cura che Dio ha per ciascuno di noi.
Alcuni suggerimenti:

- *BENEDETTO SEI TU, SIGNORE, CHE VIENI A VISITARE IL TUO POPOLO E CI DONI SALVEZZA.*
- *Tu, Signore, ti ricordi della tua alleanza e sei al nostro fianco.*
- *NEL MIO CUORE È IMPRESSA LA TUA IMMAGINE SIGNORE, DIO DELLA VITA.*
- *Ciascuno di noi è da te voluto, amato…è per te necessario.*
- *…*

Un suono richiama alla preghiera insieme,
stando seduti iniziamo il nostro "esercizio" di preghiera=di cammino insieme per vivere il tempo della quaresima.

Entrata in preghiera

Narr. Ci sentiamo in mezzo a un caos che ci ricorda quello primordiale, nessuna forma, nessun ordine, nulla di scontato.

Qualche suono disarmonico aiuta a "sentire" il caos dei nostri giorni,
paura, ingiustizie, prevaricazioni, guerre…

Narr. In principio questo disordine muove l'iniziativa libera e gratuita di Dio che crea il mondo bello e buono.

Si porta all'altare un cero segno del cuore che
si lascia illuminare e si apre alla preghiera.

1lett. Benedetto è il Signore Dio d'Israele, che ancora viene e visita il suo popolo. E noi, più che mai, ci accorgiamo come tutto è dono.

Ass. Benedetto sei tu, Signore, che ci doni salvezza

Solo qualcuno si muove e "costruisce" il mondo con delle perle.

Narr. Contempliamo Dio che si muove, fa luce, crea ordine, assegna nomi, da senso e posto a tutte le cose che man mano vengono create, fino ad arrivare al sesto giorno: la creazione dell'essere umano.

2lett. Noi usciamo dalle sue mani, siamo opera della tenerezza delle sue dita. Da subito creature amate, preziose…a sua immagine e somiglianza.

Solo strumentale ritornello "del tuo Spirito Signore è piena la terra" che accompagna il lettore
fino alla preghiera dell'assemblea.

3lett. Signore, in noi hai soffiato il tuo Spirito, ci doni il tuo respiro, con noi cerchi alleanza. Ci chiedi di collaborare e custodire, di far bella con te la creazione perché continui a uscire dalla tua volontà come giardino di delizie e fai di noi il tuo popolo.

Ass. Signore nostro Dio davvero è grande il tuo nome su tutta la terra. Ciascuno di noi è amato, ciascuno è necessario, è grande la gioia di essere tuo popolo.

Narr. La nostra storia, la storia del tuo popolo, ha da sempre un invito ad alzare lo sguardo, a sentire l'abbraccio della brezza leggera della tua presenza per ritrovare la forza nei momenti difficili contemplando la tua potenza di Creatore.

Ass. Signore nulla ti è impossibile.

Narr. Per quanto possiamo impegnarci a deformare la tua opera niente e nessuno può scivolare via dalla tua mano di Padre.
1lett. Noi sappiamo trasformare il giardino di delizie in deserto. Siamo capaci di appropriarcene, pensare che sia opera nostra.
2lett. Ci pensiamo padroni invece di collaborare così ne uccidiamo la Vita, la comunione con te e fra noi, dimenticando l'immagine e somiglianza dell'essere comunione d'amore, di condivisione.

Un piccolo spazio di silenzio dove ciascuno pensa a situazioni di "deserto" che hanno bisogno di preghiera e le consegna a Gesù nella preghiera

3lett. Ma tu, Dio di misericordia, vieni a visitarci, ti ricordi della tua alleanza e ci liberi dalle mani dei nostri nemici per servirti senza timore in santità e giustizia in tutti i nostri giorni.

Ass. Tu, doni al tuo popolo, la conoscenza della salvezza, rischiari le nostre tenebre, dirigi i nostri passi…

Narr. Tu, Signore Dio, guardi la nostra fragilità, il nostro peccato…vedi l'inquinamento del tuo disegno ma, con grande tenerezza cuci delle tuniche di pelle per rivestire la nostra nudità e riconsegnarci la dignità di figli, di quell'essere umano uscito dalle tue mani che sa vivere la comunione d'amore.

Ass. Grande è il tuo amore, Signore, e noi vogliamo camminare nei tuoi sentieri perché tu, nella tua misericordia, ci allarghi il cuore.

1lett. Aiutaci a sentire su di noi tutta la cura, la tenerezza che hai per il tuo popolo e guida ancora i nostri passi sulla via di conversione in questo tempo di quaresima che ci dona di contemplare come la "Passione" di Gesù finalmente compie il disegno d'amore del Padre.

Con la gioia del saperci in grembo al Padre ci alziamo per iniziare la preghiera, i preti si alzano dai loro posti tra l'assemblea e si portano all'altare,

Guida Signore ascolta la nostra preghiera
Ass. e il nostro grido giunga fino a te.

ricordiamo la Parola di Dio: "sia luce" e con il canto del lucernario dal cero acceso si accendono le candele; le luci

Lucernario *(Machetta)*

Sol. Oggi una cosa chiederò al Signore sempre questa sola cercherò con gioia:
voglio abitare la sua casa ogni giorno di vita.
Ass. Dio è mia luce, Dio è mia salvezza nulla più temerò. Lode a Dio
Gloria canto al mio Signore.
Sol. Dio mi difende dalle vie del male, egli mi ripara nella sua tenda.
Dio mi solleva sulla rupe: è la mia fortezza.
Ass. Dio è mia luce, Dio è mia salvezza nulla più temerò. Lode a Dio.
Gloria canto al mio Signore.
Sol. Canto con amore la bontà di Dio, sempre nel mio cuore crescerà la pace:
voglio contemplare il mio Signore nella terra dei vivi
Ass. Dio è mia luce, Dio è mia salvezza nulla più temerò. Lode a Dio
Gloria canto al mio Signore.

Invocazione allo Spirito Santo *(Albert Schweitzer)*

Discendi Santo Spirito, le nostre menti illumina;
del Ciel la grazia accordaci tu, Creator degli uomini.
Chiamato sei Paraclito e dono dell'Altissimo,
sorgente limpidissima, d'amore fiamma vivida.
I sette doni mandaci, onnipotente Spirito;
le nostre labbra trepide in te sapienza attingano.
I nostri sensi illumina, fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima nei nostri corpi deboli.
Dal male tu ci libera, serena pace affrettaci;
con te vogliamo vincere ogni mortal pericolo.

Il Padre tu rivelaci e il Figlio, l'Unigenito;
per sempre tutti credano in te, divino Spirito.
Al Padre gloria e al Figlio morto e risorto splendido,
insieme con lo Spirito per infiniti secoli. Amen.

Ci sediamo

Salmodia.
Salmo 50 (51)
♫canto. Al Signore canterò, loderò il suo nome sempre lo ringrazierò finché avrò vita.
1salm. Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; nella tua grande bontà cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le mie colpe, mondami dal mio peccato.
2salm Riconosco la mia colpa, il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Ass. Il nostro peccato è davanti agli occhi, a te lo presentiamo.
2salm. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, retto nel tuo giudizio.
♫canto. Al Signore canterò, loderò il suo nome sempre lo ringrazierò finché avrò vita.
1salm Ecco, nella colpa sono stato generato, nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore e nell'intimo m'insegni la sapienza.
Ass. Nel cuore ci insegni la sapienza.
2salm. Purificami con issopo e sarò mondo; lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia, esulteranno le ossa che hai spezzato.
♫canto. Al Signore canterò, loderò il suo nome sempre lo ringrazierò finché avrò vita.
1salm. Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo.
Non respingermi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato, sostieni in me un animo generoso.
Ass. La tua misericordia ci riporta alla tua presenza, ci rendi la gioia di essere salvati, ricrei il nostro cuore.
2salm. Insegnerò agli erranti le tue vie e i peccatori a te ritorneranno.
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, la mia lingua esalterà la tua giustizia.
Ass. Tu Signore ci rivesti della forza creatrice, ci doni uno sguardo nuovo.
1salm. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio e, se offro olocausti, non li accetti.
Ass. Testimoniamo a tutti la salvezza che ci doni.
2salm. Tu, Signore, ci fai grazia.
♫canto. Al Signore canterò, loderò il suo nome sempre lo ringrazierò finché avrò vita.

Piccola pausa per lasciar risuonare le parole pregate

3lett. Tu, Dio di misericordia, vieni a visitarci, ti ricordi della tua alleanza e ci liberi dalle mani dei nostri nemici per servirti senza timore in santità e giustizia in tutti i nostri giorni.
Ass. Grande è il tuo amore, Signore, e noi vogliamo camminare nei tuoi sentieri perché tu, nella tua misericordia, ci allarghi il cuore.

Ascolto della Parola
Dal libro della Genesi (3, 6-12; 21)
La donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.
Poi udirono il rumore dei passi del Signore Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno, e l'uomo, con sua moglie, si nascose dalla presenza del Signore Dio, in mezzo agli alberi del giardino.
Ma il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: "Dove sei?".

Rispose: "Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto". Riprese: "Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?". Rispose l'uomo: "La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato".
Il Signore Dio fece all'uomo e a sua moglie tuniche di pelli e li vestì.
Parola di Dio.

Ci lasciamo aiutare ad entrare nel cuore della Parola per meditarla in un silenzio di 10 minuti circa.
Ci richiameranno gli strumenti alla preghiera comune.

Rito di imposizione delle ceneri.

Questo rito è segno della preghiera che stiamo vivendo, perciò, tutti,
ci si mette in cammino quando ci sentiamo pronti per ricevere il segno delle ceneri

4lett. "Con il sudore del tuo volto mangerai il pane, finché non ritornerai alla terra, perché da essa sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere tornerai!" *(Gn. 3,19)*
Ass. Veniamo dalla terra, siamo fragili, mortali.
5lett. Ma siamo polvere amata da Dio.
6lett. Il Signore ha amato raccogliere la nostra polvere tra le mani e soffiarvi il suo alito di vita.
Ass. Siamo polvere preziosa, destinati a vivere per sempre.
♫canto. Nada te turbe, nada te espante: quien a Dios tiene nada le falta.
Nada te turbe, nada te espante: solo Dios basta.
(Nulla ti turbi, nulla ti spaventi: a chi ha Dio non manca nulla.
Solo Dio basta. Santa Teresa d'Avila).
4lett. Siamo la terra su cui Dio ha riversato il suo cielo, i suoi sogni.
Ass. Siamo la speranza di Dio, il suo tesoro, la sua gloria.
5lett. Se ci lasciamo plasmare dalle mani di Dio diventiamo una meraviglia.
Ass. Riconosciamo che la nostra polvere è amata da Dio; accogliamo il suo sguardo d'amore su di noi per trovare la forza di cambiare vita.
♫canto. Nada te turbe, nada te espante: quien a Dios tiene nada le falta.
Nada te turbe, nada te espante: solo Dios basta.
6lett. Non polverizziamo la speranza, non inceneriamo il sogno di Dio per noi, non cediamo alla rassegnazione.
4lett. Questa cenere sulla nostra testa sia per accendere il fuoco dell'amore nei nostri cuori.
5lett. Per donarci la forza di "lasciarci riconciliare con Dio".
Ass. Lasciamoci guarire il cuore da Gesù per vivere come figli amati per imparare ad amare.
♫canto. Nada te turbe, nada te espante: quien a Dios tiene nada le falta.
Nada te turbe, nada te espante: solo Dios basta.

Al termine del gesto:

Guida. Lasciamoci riconciliare e avremo la gioia di riscoprire che Dio ci risuscita dalle nostre ceneri.
Ass. Amen!

Solo strumentale il ritornello Del tuo Spirito Signore ci richiama a farci dono reciproco
delle Parole di preghiera che abitano il nostro cuore.
Siano frasi brevi e dette a voce alta, perché tutti possano sentire.

Al termine il canto solo del ritornello accompagna il cammino dei preti al battistero,
mentre l'assemblea si alza in piedi e gira sul posto.

♫canto. Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra; è piena la terra.

Commemorazione del battesimo

♫ canto: IL SIGNORE CI HA SALVATO
1. Il Signore ci ha salvato dai nemici nel passaggio del mar Rosso:
l'acqua che ha travolto gli Egiziani fu per noi la salvezza.
Rit. "Se conoscessi il dono di Dio
e chi è colui che ti chiede da bere,

Io pregheresti tu stesso di darti
quell'acqua viva che ti salverà.

2. Eravamo prostrati nel deserto, consumati dalla sete:
quando fu percossa la roccia, zampillò una sorgente.
3. Chi berrà l'acqua viva che io dono, non avrà mai più sete in eterno:
in lui diventerà una sorgente zampillante per sempre

Guida. Preghiamo insieme con le parole di papa Benedetto:
Nel Battesimo ognuno di noi viene inserito in una compagnia di amici
che non lo abbandonerà mai, nella vita e nella morte,
perché questa compagnia di amici è la famiglia di Dio,
che porta con sé la promessa dell'eternità

Professione di fede

♬ **Credo Signore Amen! Credo Signore, Amen!**
Guida. Credete in Dio Padre Onnipotente che ci conosce per nome;
e credete che presso i suoi occhi troviamo grazia?
♬ **Credo Signore Amen! Credo Signore, Amen!**
Guida. Credete nel Figlio Gesù Cristo morto e risorto
che cammina con noi e il suo sguardo ci avvolge di serenità?
♬ **Credo Signore Amen! Credo Signore, Amen!**
Guida. Credete nello Spirito Santo, forza di bontà e d'amore
che cammina con fedeltà davanti a noi?
♬ **Credo Signore Amen! Credo Signore, Amen!**
Guida. Credete la Chiesa come popolo in cammino, nella comunione dei santi, verso la vita eterna?
♬ **Credo Signore Amen! Credo Signore, Amen!**

Nel silenzio si accompagnano i preti che tornano al loro posto,
poi ci si siede per ascoltare la "consegna dell'esercizio" da vivere.
esprimiamo il desiderio di metterci in cammino e in cammino insieme, con la preghiera di Gesù:

Padre nostro.

Conclusione.

Narr. Signore la tua cura per noi ci fa tuo popolo, pronto ad amarti servendo il tuo corpo che è la Chiesa, così vogliamo lasciarci illuminare il cammino da alcune tue parole: dice lo Sposo alla Chiesa…
1lett. "Tu sei il mio sigillo, creata a mia immagine e somiglianza. Risplende in te l'immagine della giustizia, l'immagine della sapienza e delle virtù.
2lett. Nel tuo cuore è impressa l'immagine di Dio; rifulga anche nelle tue opere; le tue azioni rivelino la gioia del vangelo da donare a tutti, da lasciar correre nelle nostre strade.
Ass. Donaci di custodire i tuoi precetti, di camminare per i tuoi sentieri; e tu, Signore, allargaci il cuore.

♫canto. ***Ogni mia parola***

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra;
così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto
ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola, ogni mia parola, ogni mia parola.

Con calma ciascuno esce dalla preghiera e dalla chiesa per conto suo,
un modo per rendere l'idea di un inizio incompleto.
Teniamo il libretto e lo riportiamo domani.

SECONDA SERA

L'IMPRONTA DEL VANGELO BRILLA IN TE.

Entrando in chiesa ci fermiamo qualche minuto in fondo abbassando il capo per metterci alla presenza di Gesù e facciamo nostre alcune frasi della prima serata che ci aiutano a pregare.
Qualche suggerimento:

- *SIGNORE SIAMO IL TUO POPOLO.*
- *Mi hai creato a tua immagine, capace di amare…*
- *DONACI DI CAMMINARE PER I TUOI SENTIERI E ALLARGACI IL CUORE.*
- *Credo che il tuo sguardo ci riveste di serenità.*
- *…*

Ci portiamo al posto e un suono ci inviterà alla preghiera comune.

Entrata in preghiera

Narr. Signore tu dici alla tua Chiesa: "Nel tuo cuore è impressa la mia immagine sia così anche nelle tue azioni.

Si accende il cero della prima sera

1lett. Del tuo Spirito è piena la terra, il tuo respiro, in noi, continua a suggerire perché possiamo essere come tu ci vuoi.

Ass. Tu, Signore manifesti la tua salvezza agli occhi del tuo popolo, ci riveli la tua giustizia e ci rivesti con il tuo amore.

Ritornello del canto "Del tuo Spirito Signore è piena la terra"
solo strumenti

Narr. Nella città di Cesarea abita un uomo di nome Cornelio, centurione dell'esercito di occupazione che pratica un mestiere basato su violenza e sopruso. Eppure coltiva la relazione con Dio…

Cornelio. Sono in mezzo al popolo d'Israele e ho imparato ad alzare lo sguardo verso Dio, apro volentieri il mio cuore alla preghiera e alla carità.

Un suono argentino aiuta a capire che sta succedendo qualcosa

Narr. Che gioia grande! La casa di Cornelio è visitata da un angelo.

Cornelio. *(con stupore)* Ma tu, Signore, vieni in casa mia?

Angelo. La tua vita piace a Dio. hai fatto di lui la tua roccia su cui posare il piede, a lui apri il tuo cuore e in lui trovi rifugio. Non dimentichi il povero e l'oppresso anche se non sembra far parte della posizione che occupi. Manda a chiamare Pietro a Giaffa perché ti può aiutare.

Narr. Nel frattempo sulla terrazza della casa di Simone anche Pietro, raccolto in preghiera, ha una visione.

Pietro. *(con stupore)* Si apre il cielo e una tovaglia con animali impuri secondo la legge mi viene incontro con una voce che m'invita a mangiare…insiste per ben tre volte. *(piccola pausa)* Ma come posso andare contro alla legge?

Angelo. Sei tu più di Dio? Se lui ha reso puro tutto questo, può esserlo anche per te.

Ass. Tu sei buono, Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi ti invoca, sei attento alla voce della mia supplica.

Pietro. Ma Signore mostrami la tua via perché nella tua verità io cammini. Donami un cuore semplice perché possa dare gloria al tuo nome. Aiutami a comprendere quali passi devo fare.

Narr. Pietro riconosce che è lo Spirito di Dio a parlare ma lo sente in netta contradizione con la Legge, con tutto ciò che ha dato vita, forza, forma alla sua esistenza.

Pietro. Ho sempre cercato di vivere a tua immagine, secondo il disegno della Creazione ma ora mi è chiesto un grande passo: andare verso il nuovo, fidarmi totalmente, di credere che tu, Signore della vita, muovi i miei passi.

Ancora suono argentino

Angelo. Ci sono tre uomini che ti cercano, io li ho mandati, vai con loro e lasciati guidare. Ogni essere umano è prezioso agli occhi di Dio, per tutti è la sua salvezza.

Pietro. Signore, in questo cammino che mi chiedi lodo il tuo nome, guardo alla tua Chiesa e cerco il tuo volto amato che si è consegnato alla morte per amore di ogni uomo fino alla fine. Da te desidero imparare ad amare e servire come tu me lo hai mostrato.

Ass. Donaci, Gesù, la libertà del cuore che cerca sinceramente la tua volontà per essere, anche oggi, la Chiesa che tu vuoi.

Con la gioia del saperci guidati dallo Spirito di Dio ci alziamo per iniziare la preghiera, chi presiede dall'assemblea si porta all'altare,

Guida. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Ass. Amen

Invocazione allo Spirito *(Isaia 42)*

Gli strumenti introducono il canto

♫canto. Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra; è piena la terra.

4Lett. Così dice il Signore Dio, che crea i cieli e li dispiega, distende la terra con tutto ciò che vi nasce, dà il respiro alla gente che la abita e l'alito a quanti camminano su di essa

♫canto. Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra; è piena la terra.

5lett. Io il Signore ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni.

♫canto. Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra; è piena la terra.

6lett. Farò camminare i ciechi per vie che non conoscono, lì guiderò per sentieri sconosciuti; trasformerò davanti a loro le tenebre in luce, i luoghi aspri in pianura.

7lett. Tali cose ho fatto e non cesserò di fare"

♫canto. Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra; è piena la terra.

Guida. Preghiamo.
Signore Gesù benedici il nostro desiderio di seguirti, di servirti in comunione attiva con la tua Chiesa, collaborando sempre meglio con te per la diffusione del tuo Regno. Tienici per mano e donaci la forza necessaria per camminare nelle tue vie e portare il tuo vangelo nelle nostre case, nelle nostre strade.

Ass. Ti ringraziamo perché tu, Signore, cammini con noi, con noi fatichi, soffri, ami.

Ci sediamo

Salmodia.

1lett. Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo che in lui ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale.

2lett. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, chiamandoci figli secondo il suo disegno d'amore.

♫Canto. Plena est terra gloria eius, plena est terra gloria eius.

3lett. In Gesù, anche noi che un tempo eravamo senza speranza, estranei ai patti della promessa, siamo fatti eredi a lode della sua gloria.
Anche noi, che abbiamo ascoltato il vangelo della salvezza e in esso crediamo, abbiamo ricevuto il sigillo dello Spirito santo che era stato promesso.

2lett. E da lontani che eravamo siamo diventati i vicini grazie al sacrificio di Gesù.

Ass. Egli è la nostra pace, ha abbattuto il muro di separazione e ha creato un solo uomo nuovo per mezzo della croce.

3lett. Così nessuno è più straniero né ospite, ma tutti siamo santi e familiari di Dio avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù.

1lett. Ci illumini il Signore, ci doni uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui. Illumini gli occhi dei nostri cuori perché possiamo comprendere a quale speranza siamo chiamati. Perché possiamo riconoscere la presenza della sua gloria in ogni angolo della terra ed essere operatori di pace.

♫Canto. Plena est terra gloria eius, plena est terra gloria eius.

1. Santo il Signore, fedele per sempre, la sua grandezza è senza confini. Il suo amore ricolma il creato, la sua giustizia rimane in eterno.
2. **♫Canto. Plena est terra gloria eius, plena est terra gloria eius.**

Pietro. Signore mostrami la tua via perché nella tua verità io cammini. Donami un cuore semplice perché possa dare gloria al tuo nome. Aiutami a comprendere quali passi devo fare.

Ass. Signore apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

Ascolto della parola

Dal libro degli Atti degli Apostoli. (10,21-35)

Pietro scese incontro a quegli uomini e disse: "Eccomi, sono io quello che cercate.
Qual è il motivo per cui siete venuti?". Risposero: "Il centurione Cornelio, uomo giusto e timorato di Dio, stimato da tutta la nazione dei Giudei, ha ricevuto da un angelo santo l'ordine di farti venire in casa sua per ascoltare ciò che hai da dirgli". Pietro allora li fece entrare e li ospitò.
Il giorno seguente partì con loro e alcuni fratelli di Giaffa lo accompagnarono. Il giorno dopo arrivò a Cesarea. Cornelio stava ad aspettarli con i parenti e gli amici intimi che aveva invitato.
Mentre Pietro stava per entrare, Cornelio gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: "Alzati: anche io sono un uomo!".
Poi, continuando a conversare con lui, entrò, trovò riunite molte persone e disse loro: "Voi sapete che a un Giudeo non è lecito aver contatti o recarsi da stranieri; ma Dio mi ha mostrato che non si deve chiamare profano o impuro nessun uomo. Per questo, quando mi avete mandato a chiamare, sono venuto senza esitare. Vi chiedo dunque per quale ragione mi avete mandato a chiamare".
Cornelio allora rispose: "Quattro giorni or sono, verso quest'ora, stavo facendo la preghiera delle tre del pomeriggio nella mia casa, quando mi si presentò un uomo in splendida veste e mi disse: "Cornelio, la tua preghiera è stata esaudita e Dio si è ricordato delle tue elemosine. Manda dunque qualcuno a Giaffa e fa venire Simone, detto Pietro; egli è ospite nella casa di Simone, il conciatore di pelli, vicino al mare". Subito ho mandato a chiamarti e tu hai fatto una cosa buona a venire. Ora dunque tutti noi siamo qui riuniti, al cospetto di Dio, per ascoltare tutto ciò che dal Signore ti è stato ordinato". Pietro allora prese la parola e disse: "In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenza di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga.
Parola di Dio.

Ci lasciamo aiutare ad entrare nel cuore della Parola per poi meditarla in un silenzio di 10 minuti circa.
Ci richiameranno gli strumenti alla preghiera comune e al dono reciproco
delle Parole di preghiera che abitano il nostro cuore.
Siano frasi brevi e dette a voce alta, perché tutti possano sentire, si intercala questo
dono con il ritornello…

♫canto. Manda il tuo Spirito, Signore a rinnovare la terra.

ascoltiamo la "consegna dell'esercizio" da vivere.

Padre nostro.

Conclusione.

Narr. Tu, Signore, continui a parlare alla tua Chiesa, ci dici che per sempre cammini con noi: "Io sarò con voi tutti i giorni fino a quando il tempo sarà compiuto".

1lett. Ma noi facciamo fatica, siamo incoerenti, non camminiamo sempre con te…eppure, tu, non smetti di dirci la tua stima, la tua fiducia, ci ricordi che hai scelto questa tua Chiesa come sposa e che sei fedele, non l'abbandonerai mai.

2lett. Mostraci il tuo volto, donaci il tuo Spirito, perché possiamo gustare la bellezza dell'essere in cammino, del sapere che ci sono ancora delle strade da conoscere, da percorrere perché il tuo vangelo brilli in noi.

Pietro. Gesù, tu vivo e risorto, con i segni del tuo amore per noi impressi per sempre nel tuo corpo, ci stai al fianco, cammini con noi, ci accogli e comprendi anche quando con affanno e fatica cerchiamo il tuo volto. Donaci un nuovo ardore di risorti per portare a tutti il vangelo della vita che vince la morte.

Ass. Sia in noi il coraggio di trovare nuove strade perché giunga a tutti il dono della bellezza che non si spegne.

Guida. Sia in noi la passione per il Regno così da risplendere nella testimonianza della comunione, del servizio, della fede ardente e generosa, della giustizia e dell'amore verso i poveri, perché la gioia del vangelo giunga sino ai confini della terra e nessuna periferia sia priva della sua luce.

Ass. Donaci di essere Chiesa con "l'odore delle pecore". Amen!

♫Canto. Nella tua parola, noi, camminiamo insieme a te: ti preghiamo resta con noi.
Luce dei miei passi, guida al mio cammino, è la tua parola

Con calma ciascuno esce dalla preghiera e dalla chiesa per conto suo,
un modo per rendere l'idea di un inizio incompleto.
Teniamo il libretto e lo riportiamo domani.

TERZA SERA

GRANDI COSE HA FATTO PER NOI L'ONNIPOTENTE!

Entrando in chiesa ci fermiamo qualche minuto in fondo abbassando il capo per metterci alla presenza di Gesù e facciamo nostre alcune frasi delle serate precedenti che ci aiutano a pregare.

Qualche suggerimento:

- *ACCLAMATE A DIO DA TUTTA LA TERRA, CANTATE ALLA GLORIA DEL SUO NOME.*
- *Venite e vedete le opere di Dio, mirabile nel suo agire sugli uomini.*
- *…*

Ci portiamo al posto e un suono ci inviterà alla preghiera comune,
in attesa possiamo ripensare al cammino fatto, alla Parola che abita il cuore….

Entrata in preghiera.

Pietro. Sono in cammino da Giaffa a Cesarea con davanti agli occhi tutto ciò che sta succedendo. Sento in me la gioia di essere in movimento. "Ti benedico, Signore, nostro Dio, lascio risuonare in me il desiderio di lodarti perché sei tu che salvi la nostra vita e non lasci vacillare i nostri passi".

Ass. Stupende sono le tue opere, mirabile il tuo agire per noi, per questo, grande è la nostra gioia.

Pietro. È nell'incontro con le persone, entrare nelle loro case, accoglierle, camminare con loro che capisco cosa mi chiedi; capisco che nessun essere umano è indegno ai tuoi occhi.

1lett. Vieni Santo Spirito, con la tua sapienza dà forma alla nostra parola. Con la tua luce illumina il pensiero, metti l'amore nei nostri cuori, perché la carità determini il nostro modo di pensare, di agire, di vivere le relazioni.

Ass. Con la tua azione creatrice rendi forte la nostra fragile natura umana.

Cornelio. Quanto è buono il Signore, a lui ho rivolto il mio grido ed è venuto a visitarmi, e ora siamo pronti ad ascoltarti, Pietro, per comprendere ciò che il Signore ti ha ordinato di dirci.

Pietro. Sto imparando anch'io come il Signore non fa preferenza di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga.

2lett. Ogni luogo della terra che calpesti è luogo santo perché luogo dove trovare e vivere l'alleanza di Dio con noi. Luogo dove scoprire che i nostri cuori ardono all'ascolto della tua Parola, Signore, e vivono la gioia di farne memoria.

Pietro. Annunciare il vangelo è per me una necessità perché ho ascoltato Gesù quando diceva: "ho altre pecore che non provengono da questo recinto, anche quelle devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diverranno un solo gregge".

Narr. Ed ecco che lo Spirito riempie la casa di Cornelio, e la sorpresa è grande. Si sentono diverse lingue ma tutti cantano la gloria di Dio.

Ass. Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto prodigi, manifesta a ogni uomo la sua salvezza.

Si riempiono gli spazi lasciati vuoti nella prima sera alla creazione.

Pietro. Mi ricordo la parola di Gesù: "Giovanni battezzò con acqua, voi invece sarete battezzati in Spirito Santo", Dio, dunque, ha donato il suo Spirito come a noi, chi sono io per ostacolare i suoi prodigi?

Ci si alza in piedi

Guida. Cantiamo anche noi gloria a Dio per il suo disegno di salvezza.
Nel nome del Padre, del Figlio…

Invocazione allo Spirito *(da Isaia 42.)*

Gli strumenti introducono il canto

♫canto. **Veni Sancte Spiritus, tui amoris ignem accende.**
Veni Sancte Spiritus, veni Sancte Spiritus. *(Vieni Santo Spirito accendi il fuoco del tuo amore)*

4lett. Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio.

5lett. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni.

♫canto. **Veni Sancte Spiritus, tui amoris ignem accende.**
Veni Sancte Spiritus, veni Sancte Spiritus

6lett. Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce,

7lett. non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta proclamerà il diritto con verità.

♫canto. **Veni Sancte Spiritus, tui amoris ignem accende.**
Veni Sancte Spiritus, veni Sancte Spiritus

4lett. Non verrà meno e non si abbatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento

♫canto. **Veni Sancte Spiritus, tui amoris ignem accende.**
Veni Sancte Spiritus, veni Sancte Spiritus

Ci sediamo

Salmodia.

1lett. Acclamate a Dio da tutta la terra, cantate alla gloria del suo nome, date a lui splendida lode.

2lett. Dite a Dio: "Stupende sono le tue opere!" Per la grandezza della tua potenza a te si piegano i tuoi nemici. A te si prostri tutta la terra, a te canti inni, canti al tuo nome.

♫Canto. **Al Signore canterò, loderò il suo nome sempre lo ringrazierò finché avrò vita!**

3lett. Venite e vedete le opere di Dio, mirabile nel suo agire sugli uomini. Egli cambiò il mare in terra ferma, passarono a piedi il fiume.

Ass. **Per questo in lui esultiamo di gioia.**

3lett. Con la sua forza domina in eterno, il suo occhio scruta le nazioni i ribelli non rialzino la fronte.

Coro. Benedite, popoli, il nostro Dio, fate risuonare la sua lode; è lui che salva la nostra vita e non lascia vacillare i nostri passi.

1lett. Tu, Signore, guardi con benevolenza il tuo popolo rendi giustizia, salvi i figli dei poveri e abbatti l'oppressore.

2lett. La tua benedizione scende come pioggia che irrora la terra e la rende feconda, abbonderà il frumento nel paese.

Ass. **Benedetto il Signore, Dio d'Israele, egli solo compie prodigi. Benedetto il suo nome per sempre, della sua gloria sia piena tutta la terra.**

3lett. Ti riconosciamo Signore e ti serviamo nella gioia. Tu ci hai fatti e noi siamo tuoi, tuo popolo, gregge del tuo pascolo.

♫Canto. **Al Signore canterò, loderò il suo nome sempre lo ringrazierò finché avrò vita!**

1lett. Sono grandi le tue opere, Signore. Tutto hai fatto con saggezza, la terra è piena delle tue creature. A te voglio cantare finché ho vita. Ti sia gradito il mio canto; la mia gioia è in te.

2lett. Medito tutti i tuoi prodigi e gioisco per la tua alleanza. Eterna la tua misericordia.

Ass. **continua a ricordarti di noi e vieni a visitarci con la tua salvezza.**

♫canto. ***Ogni mia parola***

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra;
così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto

ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola, ogni mia parola, ogni mia parola.

Ascolto della parola
Dal libro degli Atti degli Apostoli. *(11,1-18)*
Gli apostoli e i fratelli che stavano in Giudea vennero a sapere che anche i pagani avevano accolto la parola di Dio. E, quando Pietro salì a Gerusalemme, i fedeli circoncisi lo rimproveravano dicendo: "Sei entrato in casa di uomini non circoncisi e hai mangiato insieme con loro!".
Allora Pietro cominciò a raccontare loro, con ordine, dicendo: "Mi trovavo in preghiera nella città di Giaffa e in estasi ebbi una visione: un oggetto che scendeva dal cielo, simile a una grande tovaglia, calata per i quattro capi, e che giunse fino a me. Fissandola con attenzione, osservai e vidi in essa quadrupedi della terra, fiere, rettili e uccelli del cielo. Sentii anche una voce che mi diceva: "Coraggio, Pietro, uccidi e mangia!".
Io dissi: "Non sia mai, Signore, perché nulla di profano o di impuro è mai entrato nella mia bocca".
Nuovamente la voce dal cielo riprese: "Ciò che Dio ha purificato, tu non chiamarlo profano". Questo accadde per tre volte e poi tutto fu tirato su di nuovo nel cielo.
Ed ecco, in quell'istante, tre uomini si presentarono alla casa dove eravamo, mandati da Cesarea a cercarmi. Lo Spirito mi disse di andare con loro senza esitare. Vennero con me anche questi sei fratelli ed entrammo in casa di quell'uomo.

Egli ci raccontò come avesse visto l'angelo presentarsi in casa sua e dirgli: "Manda qualcuno a Giaffa e fa venire Simone, detto Pietro; egli ti dirà cose per le quali sarai salvato tu con tutta la tua famiglia". Avevo appena cominciato a parlare quando lo Spirito Santo discese su di loro, come in principio era disceso su di noi.
Mi ricordai allora di quella parola del Signore che diceva: "Giovanni battezzò con acqua, voi invece sarete battezzati in Spirito Santo". Se dunque Dio ha dato a loro lo stesso dono che ha dato a noi, per aver creduto nel Signore Gesù Cristo, chi ero io per porre impedimento a Dio?".
All'udire questo si calmarono e cominciarono a glorificare Dio dicendo: "Dunque anche ai pagani Dio ha concesso che si convertano perché abbiano la vita!".
Parola di Dio.

Ci lasciamo aiutare ad entrare nel cuore della Parola per meditarla in un silenzio di 10 minuti circa.
Ci richiameranno gli strumenti alla preghiera comune e al dono reciproco
delle Parole di preghiera che abitano il nostro cuore.
Siano frasi brevi e dette a voce alta, perché tutti possano sentire.
Poi lasciamo esplodere la nostra gioia con il cantico di Maria.

Magnificat.
Rit. Magnificat, magnificat anima mea Dominum.
Magnificat, magnificat anima mea Dominum *(Lecot).*

1. L'anima mia magnifica il Signore e il mio Spirito esulta in Dio mio Salvatore,
   perché ha guardato l'umiltà della sua serva: d'ora in poi tutte le genti mi chiameranno beata.
2. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo, è il suo nome. La sua misericordia si dona a quelli che lo temono.
3. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi di cuore; ha rovesciato i potenti dai troni e ha innalzato gli umili.
4. Ha colmato di beni gli affamati, e i ricchi ha mandato a mani vuote; ha soccorso Israele suo servo in ricordo della sua misericordia.
5. Come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per tutti i secoli. Amen.

ascoltiamo la "consegna dell'esercizio" da vivere per continuare il cammino nelle vie del Signore

Padre nostro.

Conclusione.

Narr. Anche noi, con gli apostoli, sul monte in Galilea guardiamo Gesù che dà il via al tempo della Chiesa alzandosi verso il cielo.

Pietro. Ti ascoltiamo dire: "Mi è stato dato pieno potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, immergendoli nella mia vita, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni fino a quando questo tempo sarà compiuto.

Ass. Diamo lode e gloria al tuo nome e facciamo delle nostre vite un capolavoro secondo il tuo disegno!

Guida. Il Signore Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la sua salvezza, e ci doni la sua pace.

♫canto. Mia forza e mio canto è il Signore; d'Israele in eterno è il salvatore!

1. Voglio cantare in onore del Signore, perché lui è il mio salvatore;
   è il mio Dio lo voglio lodare, è il Dio di mio Padre: lo voglio esaltare.
2. Il suo nome è il Signore: la sua destra è ricolma di potenza, la sua destra annienta il nemico e lo schiaccia con vittoria infinita.
3. Il faraone in cor suo diceva: "li inseguirò e li raggiungerò". Ma con il tuo soffio alzasti le acque perché il tuo popolo attraversasse il mare.
4. Soffiasti ancora e il mare ricoprì il faraone e il suo potere; cavalli e carri e tutti i cavalieri furono sommersi nel profondo del mare.